

Gli Usa "riaprono" alla carne bovina Ue

I produttori di carne bovina europei potranno presto riprendere le esportazioni negli Stati Uniti che nel 1998 erano state congelate per l'epidemia di 'mucca pazza'. Lo annuncia la Commissione Europea sottolineando che la riapertura del mercato sarà resa possibile dalla decisione del ministro americano dell'Agricoltura di allineare la legislazione americana alle norme internazionali" sulla encefalopatia spongiforme bovina.

Tale riallineamento, che entrerà in vigore tre mesi dopo la sua "prossima" pubblicazione ufficiale, "significa – secondo l'esecutivo di Bruxelles - che possono nuovamente essere autorizzate le esportazioni di bovini europei e di altri prodotti bovini". Per la Commissione l'atto "costituisce un passo positivo, per quanto tardivo, per abolire proibizioni ingiustificate e per ristabilire condizioni commerciali normali".

Le restrizioni furono lanciate dagli Stati Uniti quindici anni fa, imponendo norme che andavano al di là di quanto raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms). La decisione americana, secondo la Commissione, "lancia a livello mondiale un messaggio chiaro : i bovini della Ue sono sicuri".